



rifugio Pramperet (1857 m)



Il rifugio all'arrivo dalla Val Pramper

Area - Località: Zoldano-Soffranco-Val del Grisol 667 m
Forno di Zoldo-Val Pramper 1150 m
Passo Duran 1500 m

Dislivello: 1200 / 700 / 400

Tempi: da 2 a 4 h

Difficoltà: E / EE

Valutazione: ► ► ►

Appoggi: casera Costa dei Nass 945 m

Aggiornamento: luglio 2007

La zona dove è situato il rifugio è inserita in un bellissimo paesaggio. Il luogo è punto di incontro di parecchi sentieri provenienti da ogni direzione.

ACCESSO

Gli accessi principali, con differenti impegni, sono:

1. dal paese di Soffranco in Val Zoldana seguire le indicazioni per Val del Grisol, dopo qualche chilometro di stretta ma buona stradina arrivare ad un incrocio presso un ponte e lasciare l'auto nei piccoli parcheggi;
2. passato il centro a Forno di Zoldo prendere la strada a sinistra presso la chiesetta, la quale porta stretta e ripida all'ingresso della Val di Pramper; dopo qualche minuto parcheggiare in ampia zona al termine tratto carrabile (1150 m);
3. parcheggiare qualche tornante prima di Passo Duran presso malga Càleda Vecchia (1500 m) in ampio parcheggio a destra vicino al torrente che scende dal Van de Càleda.

DESCRIZIONE

1. seguire il **513** passando tra i boschi, per la casera Costa dei Nass fino ad arrivare sotto una ripida paretina **El Pissandol**, che bisogna superare aiutandosi con alcuni metri di cavo (attenzione!); proseguire nel bosco fino a raggiungere l'ampia radura della casera di Pramperet (1776 m), quindi seguire uno stretto e ripido sentiero a tornanti fino al rifugio;
2. seguire la larga carrareccia fino alla malga Pramper, quindi il sentiero si fa un po' più ripido guadagnando quota fino al pianoro finale del rifugio;
3. dietro il parcheggio sale subito l'evidente **543** che porta in quota ad aggirare verso sud il gruppo del Tamer; uscito dal bosco taglia senza evidenti sbalzi la fiancata sud est della bastionata lasciando a sinistra il bivio per forcella Larga; si sale quindi ripidi fino alla forcella del Moschesin (1950 m) dove si ammira la piana finale; si scende ignorando la deviazione a sinistra del **540** ripidamente per qualche minuto verso destra tagliando in diagonale il fianco nord-ovest della cima De Le Balanzole e dopo qualche altro metro in discesa si raggiungono i prati antistanti il rifugio.

DISCESA

Stessi percorsi o combinazioni fra loro.

Note

Il primo è più lungo e impegnativo se si considera il breve salto roccioso, da sconsigliare a chi non sia molto sicuro e non assicurato (cadere significa ...!)

Il secondo è decisamente l'accesso più comodo e facile. E' facile però incappare in frequenti gite aziendali/parrocchiali col risultato di non trovare parcheggio e piuttosto una marea di camminatori lungo il percorso e nei dintorni del rifugio.

Il terzo - con meno dislivello anche se lungo - è sicuramente più aperto e permette di vedere i panorami di Agordo e della piana del rifugio dall'alto.

Collegamenti

Dal rifugio:

521 salita alla Cima Pramper (2409 m - 2.30') EE/pp. II - **514 AV1** Cime de Zita e rif. Pian de Fontana